



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO,
TOSELLI LUCIANA E FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A:
“ADESIONE ALL’APPELLO “MAI PIU’ FASCISMI, MA PIU’ RAZZISMI”” -

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

il pericoloso clima che si è venuto a creare nel paese da alcuni mesi ed in particolare a seguito del crudele omicidio della povera Pamela a Macerata e del conseguente atto terroristico che ha colpito sette persone, colpevole solo per il colore della propria pelle, ad opera di un militante della destra, già vicino ad ambienti della Lega;

RILEVATO CHE

la risposta delle autorità locali e nazionali è stata poco tempestiva e rivolta semplicemente ad evitare ulteriori situazioni di tensione, avvalorando così la falsa verità che si confrontassero gruppi di estremisti, mentre era chiara e inequivocabile la matrice razzista e terroristica dell'evento, nato in un contesto culturale e personale di intolleranza verso i migranti;

ESSENDO FUORI DI DUBBIO CHE

il clima di timidezza e di prudenza delle massime autorità dello Stato e Locali poteva generare un senso di rassegnazione nella popolazione di impotenza, proprio come avvenuto in forme più gravi negli anni '20, portandoci vicini ad una condizione di non ritorno, della quale dovremmo poi amaramente dolerci;

ESSENDO ALTRETTANTO CHIARO CHE

in questa situazione solo reazioni consapevoli, pacifiche, di massa tempestive possono e devono rappresentare la risposta più adeguata e più giusta per quanto attiene all'emergenza;

RICORDATO CHE

nel Consiglio Comunale del 23-24 ottobre, accanto a questo invito alla vigilanza, avevamo evidenziato la necessità di interventi che rimuovessero le condizioni di base del disagio sociale e giovanile e di povertà assoluta (5 milioni di persone) e relativa (15 milioni di persone);

ADERISCE

all'appello nazionale allegato;

RICHIEDE CHE

le organizzazioni presenti nel territorio, come premessa alla richiesta di sale per manifestazioni pubbliche, facciano esplicita dichiarazione di fede nella Costituzione Repubblicana;

FAVORISCE

la ripresa immediata dell'attività del Comitato Antifascista;

VALORIZZA

la figura di Duccio Galimberti in occasione del discorso del 26 luglio e del sacrificio di molti cuneesi morti per la Patria Antifascista;

VALUTA

con le Istituzioni Nazionali la possibilità di mettere fuori legge alcuni di questi movimenti nel rispetto della legalità repubblicana.

MAI PIÙ FASCISMI

Appello nazionale di Associazioni, Sindacati, Partiti, Movimenti democratici “MAI PIÙ FASCISMI” - Appello a tutte le Istituzioni democratiche

Noi, cittadine e cittadini democratici, lanciamo questo appello alle Istituzioni repubblicane.

Attenzione: qui ed ora c'è una **minaccia per la democrazia**.

Si stanno moltiplicando nel nostro Paese sotto varie sigle **organizzazioni neofasciste o neonaziste presenti in modo crescente nella realtà sociale e sul web**. Esse diffondono i virus della violenza, della discriminazione, dell'odio verso chi bollano come diverso, del razzismo e della xenofobia, a ottant'anni da uno dei provvedimenti più odiosi del fascismo: la promulgazione delle leggi razziali.

Fenomeni analoghi stanno avvenendo nel mondo e in Europa, in particolare nell'est, e si manifestano specialmente attraverso risorgenti chiusure nazionalistiche e xenofobe, con cortei e iniziative di stampo oscurantista o nazista, come recentemente avvenuto a Varsavia, persino con atti di repressione e di persecuzione verso le opposizioni.

Per questo, uniti, vogliamo dare una risposta umana a tali idee disumane affermando un'altra visione delle realtà che metta **al centro il valore della persona, della vita, della solidarietà, della democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto sociale**.

Per questo, uniti, sollecitiamo ogni potere pubblico e privato a promuovere una nuova **stagione di giustizia sociale** contrastando il degrado, l'abbandono e la povertà che sono oggi il brodo di coltura che alimenta tutti i neofascismi.

Per questo, uniti, **invitiamo le Istituzioni a operare perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista** in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione.

Per questo, uniti, lanciamo un allarme democratico richiamando alle proprie responsabilità tutti i livelli delle Istituzioni **affinché si attui pienamente la XII Disposizione della Costituzione** (“E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista”) e si applichino integralmente le leggi Scelba e Mancino che puniscono ogni forma di fascismo e di razzismo.

Per questo, uniti, esortiamo le autorità competenti **a vietare nelle competizioni elettorali la presentazione di liste direttamente o indirettamente legate a organizzazioni, associazioni o partiti che si richiamino al fascismo o al nazismo**, come sostanzialmente previsto dagli attuali regolamenti, ma non sempre applicato, e **a proibire nei Comuni e nelle Regioni iniziative promosse da tali organismi, comunque camuffati**, prendendo esempio dalle buone pratiche di diverse Istituzioni locali.

Per questo, uniti, chiediamo che le organizzazioni neofasciste o neonaziste siano messe nella condizione di non nuocere sciogliendole per legge, come già avvenuto in alcuni casi negli anni 70 e come imposto dalla XII Disposizione della Costituzione.

Per questo, uniti, come primo impegno verso una più vasta mobilitazione popolare e nazionale invitiamo a sottoscrivere questo appello le cittadine e i cittadini, le associazioni democratiche sociali, civili, politiche e culturali. **L'esperienza della Resistenza ci insegna che i fascismi si sconfiggono con la conoscenza, con l'unità democratica, con la fermezza delle Istituzioni**.

Nel nostro Paese già un'altra volta la debolezza dello Stato rese possibile l'avventura fascista che portò sangue, guerra e rovina come mai si era visto nella storia dell'umanità. L'Italia, l'Europa e il mondo intero pagarono un prezzo altissimo. Dicemmo “Mai più!”; oggi, ancora più forte, gridiamo “Mai più!”.

3 gennaio 2018

ACLI – ANED – ANPI – ANPPA – ARCI – ARS – ARTICOLO 21 – CGIL – CISL –
COMITATI DOSSETTI – COORDINAMENTO DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE – FIAP –
FIVL – ISTITUTO ALCIDE CERVI – L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS – LIBERA – LIBERI
E UGUALI – LIBERTA' E GIUSTIZIA – PCI – PD – PRC – UIL – UISP